

INTERROGAZIONE n. 791

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Cronoprogramma dei lavori per la riapertura della linea ferroviaria Ceva-Ormea e chiarimenti sul finanziamento e sul lotto relativo alla stazione di Ormea*

Premesso che:

- in data 27 marzo 2024 l'Agencia della Mobilità Piemontese ha aggiudicato in via provvisoria alla società Longitude Holding il contratto di servizio per la gestione del trasporto ferroviario sulle linee Cuneo-Saluzzo-Savigliano e Ceva-Ormea, con presentazione pubblica dello stesso giorno alla presenza del Presidente della Regione e degli Assessori competenti;
- tale contratto ha portato alla riapertura della linea Cuneo-Saluzzo-Savigliano nel gennaio 2025, mentre per la Ceva-Ormea prevede interventi infrastrutturali ben più rilevanti, stimati in circa 32 milioni di euro e con previsione di riattivazione del servizio nel 2028;
- a oggi, lungo la Ceva-Ormea, risultano eseguiti unicamente interventi preliminari (tra cui la posa delle canaline per cavi dati), senza l'avvio effettivo dei cantieri principali necessari al ripristino della linea;

Considerato che:

- la popolazione e le amministrazioni dell'Alta Val Tanaro hanno espresso forte aspettativa verso la riapertura della linea, storicamente essenziale per lo sviluppo industriale, turistico e per la mobilità dei residenti, e che la sospensione del servizio nel 2012 ha comportato un progressivo peggioramento dell'accessibilità del territorio;
- il servizio sostitutivo su gomma attivato in questi anni ha evidenziato criticità rilevanti in termini di sicurezza, qualità e affidabilità, aggravate dalle recenti indagini e dai sequestri dei mezzi disposti dall'autorità giudiziaria;
- oltre agli interventi generali sulla tratta ferroviaria, per la stazione di Ormea era stato previsto un investimento di circa 900.000 euro nell'ambito del PNRR - Bando Borghi, inizialmente in partenariato con il Comune di Bagnasco, successivamente ridimensionato al solo Comune di Ormea, senza che risulti pubblicato un aggiornamento sullo stato e sulle coperture del progetto;
- secondo quanto comunicato in precedenti occasioni tecniche e istituzionali, i lavori sulla linea avrebbero dovuto avviarsi nel 2025 e concludersi entro il 2028, ma allo stato attuale non esiste un cronoprogramma ufficiale e pubblico;
- in data 23 novembre l'Unione Montana Alta Val Tanaro ha formalmente richiesto alla Regione Piemonte, alla Direzione regionale di RFI, all'Agencia Mobilità Piemontese e a Longitude Holding la convocazione di un incontro urgente per ottenere informazioni certe sui finanziamenti disponibili, sulle fasi progettuali e sui tempi reali di riattivazione del servizio;

l'assessore competente per sapere

1. Se sia confermata la disponibilità e la copertura finanziaria complessiva degli interventi previsti per la linea Ceva-Ormea (stimati in circa 32 milioni di euro), con indicazione puntuale delle fonti di finanziamento, della loro esigibilità e dell'eventuale riparto tra RFI, Regione Piemonte e altri soggetti finanziatori;
2. Quali siano le ragioni dell'assenza di cantieri operativi e se siano intervenuti ritardi legati a progettazioni, verifiche tecniche, autorizzazioni, conferenze dei servizi o a ulteriori procedure amministrative o contrattuali;
3. Se esista un cronoprogramma aggiornato, validato dagli enti competenti;
4. Quale sia lo stato dell'intervento previsto presso la stazione di Ormea nel quadro del PNRR – Bando Borghi, quali modifiche siano intervenute rispetto al progetto originale e quali siano le risorse effettivamente disponibili per la sua realizzazione;
5. Quali iniziative la Regione intenda assumere per garantire il coordinamento tra RFI, AMP e Longitude Holding, e per assicurare il pieno coinvolgimento dei Comuni e dell'Unione Montana, al fine di rendere trasparenti e verificabili le tempistiche di avanzamento dell'opera.